



Regione Umbria - Assemblea legislativa

E 45: “DAI CONTROLLI EFFETTUATI DALLE FORZE DELL'ORDINE SAREBBERO EMERSI LAVORATORI IN NERO NEI CANTIERI” - CIRIGNONI (LEGA NORD): “QUESTA VICENDA E LE CONDIZIONI DELLA STRADA POSSONO ESSERE SPIA DI INFILTRAZIONE MAFIOSA”

2 Maggio 2012

In sintesi

Il mancato rispetto delle condizioni di sicurezza, lo stato di “cantiere perenne” in cui versa il tratto della E 45 a cavallo tra Umbria e Toscana ed i controlli delle forze dell'ordine, che “avrebbero fatto emergere 15 lavoratori in nero ed avrebbero portato alla denuncia di almeno due persone, possono essere – secondo Gianluca Cirignoni (Lega Nord) - la spia di una infiltrazione mafiosa”.

(Acs) Perugia, 2 maggio 2012 - "La E45 si conferma ancora una volta la strada della vergogna, una vera e propria mulattiera indegna di un paese civile, con il suo tracciato pieno di perenni lavori in corso, voragini sull'asfalto e cambi di corsia. Negli ultimi due mesi nel tratto Pierantonio-San Piero in Bagno si sono verificati ben sei incidenti gravi che hanno coinvolto automezzi pesanti e che solo per fortuna non hanno provocato vittime". A ricordarlo è il capogruppo regionale della Lega Nord, **Gianluca Cirignoni**, che sulle problematiche relative alla sicurezza e al rispetto dei tempi di consegna ha presentato un'interrogazione che attende risposta e che verrà integrata da un altro atto ispettivo con cui chiederà riscontri anche sull'impiego di lavoratori in nero che sarebbe emerso a seguito di controlli eseguiti dalle forze dell'ordine. Per Cirignoni le condizioni in cui si trova questo tratto di strada e il mancato rispetto delle condizioni di sicurezza possono essere la “spia di una possibile infiltrazione mafiosa”.

“Fonti ben informate mi riferiscono – spiega Cirignoni - che recentemente le forze dell'ordine, a seguito di controlli su uno dei cantieri situati lungo il tratto a cavallo tra Umbria, Toscana e Romagna, avrebbero denunciato due persone per inosservanza delle disposizioni sulla sicurezza nei cantieri di lavoro e scoperto la presenza nel cantiere di ben 15 lavoratori in nero, per la maggior parte stranieri. Ringraziando le forze dell'ordine per la brillante operazione condotta, faccio notare che i cantieri perenni, la presenza di lavoratori in nero, il mancato rispetto delle condizioni di sicurezza e le condizioni in cui si trova questo tratto di superstrada sono la spia di una possibile infiltrazione mafiosa nella gestione degli appalti relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'arteria.

Proprio per sollecitare controlli sull'esecuzione – aggiunge Cirignoni - sulla sicurezza e sul rispetto dei tempi di consegna di lavori per oltre 19 milioni di euro, appaltati nel tratto E45 tra Umbria e Toscana, nel cui ambito sarebbero state riscontrate le gravi irregolarità, ricordo che nel 2011 ho presentato un apposita interrogazione in Regione per la quale non ho avuto risposta, e una richiesta di accesso agli atti al compartimento Anas di Firenze che mi è stata negata”.

“Data l'importanza strategica che la E45 riveste per l'Umbria – prosegue - su questa vicenda e sulle modalità di assegnazione gestione ed esecuzione dei lavori relativi all'arteria ho provveduto ad inoltrare all'assessore regionale una interrogazione a risposta scritta e nei prossimi giorni anche l'onorevole Luca Rodolfo Paolini, componente della Commissione parlamentare antimafia, presenterà una specifica interrogazione parlamentare al ministro”. RED/pg

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/e-45-dai-controlli-effettuati-dalle-forze-dellordine-sarebbero>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/e-45-dai-controlli-effettuati-dalle-forze-dellordine-sarebbero>